

Protocollo d'Intesa
tra
Regione Campania
e
Autorità Portuale di Napoli

per l'attuazione del Grande Progetto
“Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli.”

Premesso che:

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera Cipe 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria, e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera Cipe 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento “iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013”, che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti indicato nel Por Campania FESR 2007/2013 integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
 - ha approvato l'elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
 - ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, ha previsto ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e in particolare a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;

- il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- è necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera Cipe 1/2011, nell'intesa del 3/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 7/11/2011 citati in precedenza, gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto "**Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli**", quando le previsioni di tali accordi si tradurranno in eventuali provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007 - 2013 e della relativa diversa destinazione delle risorse;
- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento "*iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013*" e dal Reg. 1083/2006;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'implementazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008.
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" indica all'art.46 "Collegamenti infrastrutturali e logistica portuale", comma 1, che, "Al fine di promuovere la realizzazione di infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retro portuali, le autorità portuali possono costituire sistemi logistici che intervengono, attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le regioni, le province ed i comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie".
- Il medesimo Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 al comma 3 dell'art. 46 stabilisce, altresì, che "Gli interventi di coordinamento devono essere mirati all'adeguamento dei piani regolatori portuali e comunali per le esigenze di cui al comma 2, che, conseguentemente, divengono prioritarie nei criteri di destinazione d'uso delle aree"

Considerato che:

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002
- con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al punto precedente;
- con delibera di GR 166/2012 la Giunta ha preso atto della suddetta Decisione Comunitaria n° C (2012) 1843 del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all'elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;
- con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 - è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato "Logistica e Porti" a valere sull'Asse II, Asse IV e Asse VI;
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto "Logistica e Porti" è stata descritta la finalità strategica dell'intervento volta allo sviluppo produttivo in ambito urbano dell'area orientale di Napoli, al potenziamento della capacità logistica ed intermodale del porto di Napoli e delle aree retroportuali di pertinenza ed alla valorizzazione urbana dell'area orientale di Napoli;
- a seguito della modifica del POR FESR 2007-2013 approvata con Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 della Commissione Europea, recepita dalla Giunta con DGR 166/2012, ed in coerenza con il Piano di Azione e Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici

collettivi al sud, il Grande Progetto di cui sopra è stato articolato in tre Interventi distinti: “*Riqualficazione Urbana Area Portuale Napoli est*”, “*Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli*” e “*Riqualficazione urbana Area Portuale Napoli Est - Progetto Traccia Napoli*” ;

- con DGR 166/2012 di recepimento della Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 risulta inserito nell'elenco dei Grandi Progetti, il GP “*Logistica e Porti. Sistema Integrato portuale di Napoli*, con beneficiario l'Autorità Portuale di Napoli, quale parte del più ampio progetto denominato “*Logistica e Porti*” di cui alla delibera 122/2011;
- con la DGR 202/2012, il GP “*Logistica e Porti. Sistema Integrato Portuale di Napoli* “ è stato programmato sull'obiettivo operativo 4.8 dell'Asse IV del POR Campania 2007/2013 per un importo complessivo di € 240.000.000,00;
- il suddetto Grande Progetto, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico finanziari;
- il Grande Progetto risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 21/10/2011 ed è stato dichiarato ricevibile in data 24/10/2011;
- la D.G.R 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all'Accordo di Programma finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- con la deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;
- l'Autorità Portuale di Napoli, quale beneficiario del Grande Progetto “*Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli*” con nota prot. 1207 del 16/07/2012, acquisita al protocollo della UOGP n. 242 del 16/07/2012, ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi inseriti nel Grande Progetto, per un importo complessivo di € 240.000.000,00;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

L'anno duemiladodici, il giorno del mese di, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81.

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81 rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- Autorità Portuale di Napoli, con sede in ..., alla Via, rappresentata dal Presidente Amm. Luciano Dassatti, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio del processo di attuazione del Grande Progetto denominato *Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli*. In particolare,

al fine della definizione di un Accordo di Programma/Convenzione col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si conforma la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti per l’attuazione delle presenti disposizioni:

- a. La Regione Campania;
- b. L’ Autorità Portuale di Napoli.

Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

1. I Soggetti sottoscrittori, nel prendere atto della documentazione notificata alla Commissione Europea, condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel G.P., ma anche gli obiettivi da perseguire, così individuati:
 - a) Sviluppo produttivo e valorizzazione dell’area portuale di Napoli in termini di potenziamento della capacità logistica ed intermodale e delle relative aree di pertinenza;
 - b) rafforzamento dei collegamenti marittimi della città di Napoli con il resto del Mediterraneo, ampliando la capacità produttiva e potenziando i collegamenti intermodali;
 - c) sviluppo sostenibile del porto di Napoli, quale elemento di una più ampia rete della portualità regionale nel contesto nazionale e del bacino del Mediterraneo;
 - d) spinta nell’ambito del rilancio dell’area orientale della città.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione dell’intervento “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli”, è previsto un investimento complessivo pari ad € 240000.000,00 a valere sui fondi del P.O.R. FESR Campania 2007/2013 – Asse IV - Obiettivo Operativo 4.8 “La Regione in porto” .
2. Gli importi dei singoli interventi, sono così definiti:

Intervento	Impegno POR
Realizzazione di un impianto di carico all’esterno della diga foranea a servizio del terminal petroli, con realizzazione del piping sottomarino di collegamento alla rete retro portuale, incluso le opere di demolizione delle sovrastrutture impiantistiche della darsena petroli e la messa in sicurezza degli attuali impianti di carico ai serbatoi ubicati negli impianti di Napoli Est	€ 35.000.000,00
Formazione della cassa di colmata a mare per il tombamento della darsena dei petroli (90.000mq)	€ 50.000.000,00
Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali nell’ambito del bacino del porto di Napoli, dalla rada a ridosso del Molo S. Vincenzo e dell’Avamporto e salpamento di relitti e di massi antisommersibile	€ 5.000.000,00
Escavo dei fondali dell’area orientale del porto di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di levante dei materiali provenienti dall’escavo	€ 50.000.000,00
Prolungamento e adeguamento funzionale diga Duca d’Aosta	€ 20.000.000,00
Escavo dei fondali dell’avamporto, dell’area di evoluzione e dello specchio acqueo portuale di ponente, con deposito differenziato in cassa di colmata da 800.000mc (tombamento darsena petroli) dei materiali provenienti dall’escavo	€ 22.000.000,00

Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'area destinata alla cantieristica navale alla darsena della Marinella	€ 12.000.000,00
Rimodulazione della rete della viabilità interna portuale, con realizzazione di un sistema di sottopassi e gallerie, in area del demanio marittimo portuale	€ 11.200.000,00
Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale	€ 16.800.000,00
Piano di efficientamento energetico del porto di Napoli con utilizzo delle superfici di copertura degli edifici demaniali e delle aree presenti sulla diga foranea	€ 10.000.000,00
Rilevamento, recupero e restauro di relitti e di reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli, allestimento di uno spazio da adibire a cantiere di restauro all'aperto e di spazi espositivi. Area intervento: porto storico ed avamposto (500.00m ²) formazione di un museo aperto delle attività di restauro	€ 6.000.000,00
Allestimento di spazi espositivi in area portuale di materiali provenienti dagli scavi archeologici	€ 2.000.000,00
Totale generale	€ 240.000.000,00

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto, rientrano nelle disponibilità della Regione Campania Autorità di Gestione Por-Fesr 2007-2013.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
 - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
 - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.122/2011, nelle azioni di:
 - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di completare la documentazione notificata alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del G.P.;
 - ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma/Convenzione di cui al successivo art. 10, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima DGR 122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto;
 - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto.
 - e) ad incoraggiare un "approccio integrato" della politica di coesione che favorisca non solo la crescita e l'occupazione, ma che persegua anche obiettivi sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio ambientale.
 - f) a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni.
 - g) a rispettare le procedure previste sia dalla normativa nazionale, sia da quella

comunitaria, vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico.

2. La Regione Campania, in particolar, si impegna:
 - a. ad attivare ogni azione utile al potenziamento delle sinergie e delle complementarità esistenti con altri grandi progetti territoriali o tematici di riqualificazione urbana ambientale nell'area est di Napoli.
3. L'Autorità portuale di Napoli si impegna:
 - a) a svolgere l'attività di soggetto Beneficiario e di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
 - b) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
 - c) a predisporre le progettazioni necessarie;
 - d) a svolgere le attività di coordinamento in fase di progettazione esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, rendicontazione;
 - e) a svolgere le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario;
 - f) concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
4. I soggetti firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che i soggetti medesimi si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio.

Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni

1. L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR 122/2011 contenente il "*Cronogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi*".

Art. 7 – Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia

1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.
2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato

Art. 8 – Tavolo tecnico

1. A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso la U.O.G.P., un Tavolo Tecnico, con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.
2. Il Tavolo tecnico è composto dai referenti della Struttura tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, ove non coincidente con il RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni

Art. 9 – Estensione del Protocollo d’Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all’adesione degli Enti interessati all’attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 10 - Accordo di Programma/Convenzione

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l’impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell’art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l’esecuzione e la conclusione dell’intervento afferente al Grande Progetto;
2. L’Accordo di Programma/Convenzione, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l’allocazione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell’Accordo di Programma/Convenzione sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L’Accordo/Convenzione disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto;
5. L’Accordo di Programma potrà essere sottoscritto solo dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l’Accordo/Convenzione stesso in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all’art.6 del presente Protocollo.
6. In caso di mancata sottoscrizione dell’Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n°1715/2009, che prevede che le erogazioni complessive precedenti al saldo non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

Art. 11 – Organismo Aggiudicatore Unitario

Le Parti concordano che l’Organismo Aggiudicatore Unitario è il Beneficiario, ossia l’Autorità Portuale di Napoli, individuato ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente Protocollo d’Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI LÌ, XX.XX.XX

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL PRESIDENTE ON. STEFANO CALDORO

PER L'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE AMM. LUCIANO DASSATTI